



Università degli studi di Bergamo
Centro di Ateneo per la Qualità dell'Insegnamento e
dell'Apprendimento

Numero 1 –gennaio 2010

I Master 2009-2010 in modalità blended del Cqia

Scade il 15 gennaio il termine per le iscrizioni al Master di II livello:

“Professione docente e disabilità”

(per padroneggiare le problematiche della disabilità a scuola e/o per diventare poi insegnanti di sostegno).

Unico per forma, in quanto strutturato in modalità *blended*, cioè alternando momenti di formazione “a distanza” (con la possibilità di ascoltare/leggere le lezioni *on-line* anche in lingua inglese) e momenti di apprendimento “in presenza”. Unico per sostanza, in quanto pensato per sviscerare in maniera concreta tutti gli aspetti legati al mondo della disabilità.

Il Master è frutto della qualità progettuale ed organizzativa del CQIA dell'Università degli Studi di Bergamo ed è diretto dal Prof. Giuseppe Bertagna, della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Bergamo e direttore del CQIA, e dal Prof. Luigi D'Alonzo, della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università cattolica del S. Cuore di Milano.

Saper affrontare in modo efficace i processi universali di inclusione: questo è lo scopo del Master, scopo utile per tutti gli insegnanti, ma particolarmente significativo per i docenti di sostegno non abilitati che intendono qualificare scientificamente la propria presenza, per i laureati che aspirano ad acquisire punti di preferenza per inserirsi nelle graduatorie per le supplenze sul sostegno, per gli operatori di cooperative sociali o di associazioni connesse al mondo dei servizi alla persona che desiderano contrassegnare la loro azione educativa al servizio dei disabili secondo la prospettiva inclusiva. Interessante ricordare che i 60 crediti maturati potranno essere spesi per accorciare in maniera molto significativa il percorso previsto dal Ministero per abilitarsi nell'insegnamento sul sostegno (le nuove norme dovrebbero partire dall'anno accademico 2010-2011).

Il Master prevede momenti di formazione su specifici moduli didattici messi a disposizione sulla piattaforma *e-learning* dell'Università di Bergamo, ciò anche per abilitare gli iscritti all'uso delle tecnologie informatiche. La maggior parte dei momenti formativi “a distanza” sarà con l'assistenza di un tutor personale. Le ore “in presenza” (n. 80) saranno distribuite nei giorni di venerdì e di sabato. Verranno effettuati studi di casi particolarmente significativi e non mancherà l'analisi di incidenti critici. Il Master comporta per gli iscritti l'elaborazione di un *project work* e la produzione di una tesi finale.

Il Bando e il modulo per l'iscrizione sono scaricabili all'indirizzo www.unibg.it seguendo il percorso:

[Home](#) > [Didattica](#) > [Master e Corsi di perfezionamento](#) > [Master: Professione docente e disabilità \(per il sostegno nelle scuole di ogni ordine e grado\)](#).

Seminari di approfondimento per dirigenti scolastici e corsisti master in dirigenza per le scuole

FEBBRAIO – MAGGIO 2010

OBIETTIVI FORMATIVI

Approfondire alcune delle tematiche cruciali per la formazione professionale del dirigente scolastico.

Esercitare i contenuti acquisiti in attività laboratoriali.

Confrontare le proprie acquisizioni con esperti, dirigenti scolastici già in servizio e aspiranti dirigenti.

CONTENUTI

I temi affrontati saranno i seguenti:

- La redazione del bilancio annuale
- La sicurezza dell'ambiente di lavoro
- La valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- La privacy
- La gestione degli organici

METODOLOGIA

I temi indicati saranno affrontati attraverso due momenti di lavoro: il primo prevede una relazione informativa di un esperto e la discussione assembleare, il secondo si articola in un'attività di laboratorio (gruppi guidati da collaboratori esperti del CQIA) che affronta esercitazioni, studi di caso, incident, ... relativi al tema affrontato.

TEMPI

Ogni incontro è così articolato:

h.10.00 - 13.00 relazione

h.14.00 – 17.00 attività laboratoriale

La sede è: v. de' Caniana, 2 - Bergamo

Le date previste sono:

- sabato 27 febbraio 2010
- sabato 27 marzo 2010
- sabato 9 aprile 2010
- sabato 30 aprile 2010
- sabato 26 maggio 2010

COSTO

La quota di iscrizione a ciascun seminario è di € 80.00, l'iscrizione complessiva a tutti e cinque gli incontri è di € 250.00.

L'iscrizione si effettua contattando la segreteria del CQIA, dott.ssa Suyenne Forlani

035-2052220 suyenne.forlani@unibg.it

Scienziati, tecnici e inventori lombardi tra ottocento e novecento.

Un percorso per la diffusione della scienza e della tecnologia contenuta nei processi lavorativi, attraverso proposte di implementazione della didattica laboratoriale.

Il Centro per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento dell'Università degli Studi di Bergamo promuove per **martedì 9 febbraio alle ore 15.00** il seminario di presentazione del progetto finanziato dal Miur (Bando Legge 6/2000 "Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica")

L'iniziativa, che si svolge in collaborazione con il MusIL di Brescia, il liceo scientifico "A. Fantoni" di Clusone, l'Itis "P. Paleocapa" di Bergamo e l'Isiss "T. Pacati" di Clusone, si prefigge di far conoscere e valorizzare, attraverso la realizzazione di proposte laboratoriali, workshop e schede biografico-analitiche, personalità note, meno note, e del tutto sconosciute, che in campo tecnico-scientifico hanno dato un significativo quanto misconosciuto contributo allo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio lombardo.

Si prevede, inoltre, la promozione di un concorso, indirizzato a tutte le scuole secondarie di secondo grado della Lombardia, per la realizzazione di due tipologie di prodotto:

- Un prodotto tecnico-professionale, inteso in senso proprio come capolavoro di cui vengono precisate le caratteristiche e le eventuali applicazioni nel settore produttivo e/o dei servizi;
- Una scheda analitica su un personaggio individuato: le schede potranno essere in formato testuale ma anche multimediale (audio e video) ecc.

N.B. Il programma del seminario di presentazione e il bando di concorso indirizzato alle scuole verranno resi noti a partire dal 25 gennaio 2010 sul sito Cqia dell'Università degli studi di Bergamo

E-latin...o? Sì, no, forse...

Un viaggio tra gli strumenti e i percorsi della didattica multimediale e della formazione a distanza dedicati al latino

**Seminario di approfondimento
Bergamo, 3 marzo 2010**

Su progettazione della Facoltà di Scienze Umanistiche e in continuità con le azioni formative realizzate negli anni precedenti in ordine all'insegnamento della lingua latina, il CQIA propone l'organizzazione di un Seminario di approfondimento sui temi dell'insegnamento della lingua latina e della didattica multimediale.

Obiettivi formativi

- Presentare un metodo complementare e innovativo nell'insegnamento del latino
- Sfatare i miti positivi e negativi sull'uso di strumenti *on line*
- Permettere a insegnanti e futuri insegnanti un approccio diretto alla metodologia dell'*e-learning*
- Evidenziare gli strumenti disponibili *on line*

Destinatari dell'offerta

- Insegnanti di scuola media inferiore e superiore
- Studenti del biennio specialistico interessati alla didattica del latino
- Dottorandi con interesse alla didattica

Durata

Dalle ore 9.00 alle ore 18.30 del 3 marzo 2010 presso l'aula computer di via Pignolo.

Ogni relazione sarà organizzata nel modo seguente: 45 minuti di esposizione/presentazione (massimo) e 60 minuti di lavoro coordinato dal docente sulla base dei contenuti proposti.

Al termine dei lavori verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.

Costo dell'iscrizione

Il costo dell'iscrizione individuale è di 50,00 euro.

Per avere indicazioni sull'iscrizione i docenti e gli studenti interessati sono pregati di rivolgersi alla segreteria del CQIA, v. Moroni suyenne.forlani@unibg.it Tel 035-2052220 opp. -2217.

Programma del seminario sul sito cqi SCUOLE.unibg.it

Conclusa la 2° edizione del Master di II livello in Dirigenza scolastica

Con la discussione delle ultime tesi nel mese di dicembre 2009, si è conclusa anche la seconda edizione del Master interuniversitario di II livello in Dirigenza scolastica nelle sedi di Bergamo, Cosenza e Catania.

Anche in questo secondo appuntamento, reso particolarmente impegnativo anche per la quantità dei corsisti che discutevano il loro lavoro conclusivo, si è avuta grande soddisfazione per la qualità delle tesi presentate e discusse. Testimoniano questa felice situazione i risultati ottenuti in due delle tre sedi, Bergamo e Catania, che riportiamo di seguito. I risultati della sede di Cosenza, a causa di un disguido operativo, saranno pubblicati nella newsletter del prossimo mese.

A **Bergamo** sono state presentate e discusse 155 tesi, di cui 19 hanno ottenuto la valutazione di 110/110 con lode e 16 hanno avuto 110/110; tra le rimanenti, 83 tesi hanno avuto una valutazione pari o superiore a 100/110.



A **Catania** 41 tesi sono state valutate 110/110 con lode, 10 con 110/110 e 86 hanno avuto una valutazione pari o superiore a 100/110.

La Commissione della sede di Bergamo ha considerato degne di menzione speciale e di pubblicazione due tesi particolarmente interessanti sia per i temi trattati, particolarmente innovativi, sia per la prospettiva interdisciplinare con cui è stato condotto il lavoro. Si tratta dei lavori

presentati e discussi dal prof. Vito Ilacqua , *“Dirigere oltre gli schemi: dall’ISIS al Campus”*, e dal prof. Gabriele Sonzogni, *“Dirigente scolastico, e-learning 2.0 e scuola digitale”*.

Presentiamo, sia pur in estrema sintesi (è possibile leggere il testo completo della tesi sul sito cqi SCUOLE.unibg.it), le linee conduttrici dei due lavori, evidenziandone la portata innovativa e lo sforzo di prefigurazione ideale rispetto all’esistente.

Nella tesi *“Dirigere oltre gli schemi: dall’ISIS al Campus”* il prof. Vito Ilacqua argomenta ed esemplifica concretamente un percorso di trasformazione di un ISIS (Istituto Statale di Istruzione Superiore) attualmente esistente in un Campus, così come delineato dal Dlgs 226/05 e dalle linee pedagogiche e culturali ad esso sottese. Il lavoro prende l’avvio dalla ipotesi che l’attuale struttura organizzativa degli ISIS, articolati in percorsi paralleli e rigidi di tre o cinque anni, in cui gli allievi sono raggruppati per classi di età anagrafica e i docenti assegnati alla scuola in base alla classi di concorso, è una struttura antieconomica e qualitativamente mediocre; testimoniano questo impietoso giudizio i dati a livello locale e nazionale su ripetenze, abbandoni e dispersione scolastica.

La tesi ipotizza e argomenta, quale possibile soluzione del problema, la valenza di un diverso criterio organizzatore delle strutture e delle risorse professionali a disposizione, quello del Campus, in grado di garantire un’offerta formativa qualitativamente migliore ed economicamente vantaggiosa, capace di annullare le ripetenze di anni interi, di superare il problema delle “passerelle” e degli esami integrativi e, soprattutto, di permettere un utilizzo funzionale delle risorse professionali. La tesi si sviluppa attraverso l’esemplificazione concreta e quantitativamente documentata di un percorso di trasformazione di un ISIS effettivamente esistente in un Campus; definisce strumenti e modalità che il Dirigente della scuola dell’autonomia e della sussidiarietà attualmente possiede per realizzarlo, avendo precisi riferimenti dal punto di vista pedagogico-epistemologico, giuridico-legislativo e amministrativo-gestionale.

La tesi *“Dirigente scolastico, e-learning 2.0 e scuola digitale”* del prof. Gabriele Sonzogni assume come obiettivo generale del lavoro quello di indagare le ragioni pedagogiche, organizzative e giuridiche che legittimano l’attuale Dirigente Scolastico a promuovere, nella istituzione da lui governata, il ricorso alle nuove tecnologie come strumento per favorire, da una parte, la personalizzazione degli apprendimenti, dall’altra, la piena realizzazione dell’autonomia scolastica e della connessa flessibilità organizzativa. L’introduzione di «tecnologie innovative» è esplicitamente indicata come una delle espressioni dell’autonomia organizzativa concessa alle scuole, a partire dalla norma fondativa in materia, ovvero l’art. 21 della Legge 59/1997 (in particolare al comma 8), ma questa caratteristica dispositiva necessita di una precisa intenzionalità educativa per essere trasformata nella cifra distintiva di una scuola autonoma; nella tesi il prof. Sonzogni argomenta in modo inoppugnabile come il Dirigente Scolastico, in quanto leader educativo ed organizzativo dell’istituzione di cui è a capo, rivesta un ruolo centrale e decisivo per favorire e governare questo processo di innovazione volto a migliorare la qualità del servizio formativo-educativo offerto dalla scuola.